



Comune di Masi Torello



Contributi alle imprese agricole del Comune di Masi Torello a sostegno degli investimenti per l'adozione di mezzi di difesa passiva per il contenimento e tutela del fenomeno predatorio contro la proprietà privata

Allegato 1) alla Determinazione del Presidente n. 14 del 27 aprile 2020

BANDO APERTO DAL 21 GENNAIO 2020 E FINO AL 31 LUGLIO 2020 (SALVO CHIUSURA ANTICIPATA PER ESAURIMENTO RISORSE)

1. PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, il Comune di Masi Torello, in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara, intende sostenere ed incentivare, attraverso l'erogazione di contributi, l'acquisto, da parte delle imprese agricole, di mezzi di difesa passiva per il contenimento e tutela del fenomeno predatorio contro la proprietà privata.

2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta complessivamente ad **euro 5.000** messi a disposizione dal **Comune di Masi Torello** riservati a finanziare **esclusivamente** le domande delle imprese agricole localizzate nel **comune stesso**.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi le imprese **agricole** con sede legale e/o unità locale in cui si realizza il progetto nel **comune di Masi Torello**: con riferimento **all'unità locale** in alternativa:

- dovrà risultare regolarmente annotata al Repertorio Economico Amministrativo (REA) del Registro delle imprese alla data del 21 gennaio 2020, (apertura del presente bando) nei casi in cui sia prevista l'obbligatorietà di tale adempimento;
- la denuncia di apertura, ai fini dell'annotazione, sia presentata al REA del Registro Imprese entro il giorno 21 gennaio 2020 nei casi in cui sia prevista l'obbligatorietà di tale adempimento;

4. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dall'ammissione al contributo le imprese che:

- risultino inattive;
- non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione o si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 249/01);
- non risultino in regola con il versamento dei contributi e delle previdenze del personale dipendente (DURC o eventuali Casse di Previdenza);
- abbiano in corso, alla data di presentazione della domanda di contributo e/o al momento della concessione dello stesso, contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di commercio di Ferrara, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012;
- abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159

(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;

- abbiano già beneficiato di altri finanziamenti o contributi pubblici per le stesse voci di spesa (titoli di spesa).

5. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le spese (al netto di IVA e altre imposte e tasse) comprovate da titoli di spesa emessi **nel periodo compreso tra il 1° novembre 2019 e il 31 ottobre 2020** (farà fede la data del documento di spesa, cioè della fattura) per l'acquisto dei seguenti sistemi di sicurezza:

Tipologia A

- sistemi di video-allarme antirapina – configurati secondo i requisiti tecnici indicati nel capitolato di cui al Protocollo d'intesa siglato il 14 luglio 2009 tra il Ministero dell'Interno e le Associazioni imprenditoriali di categoria, rinnovato il 12 novembre 2013 -, in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", sulla tutela della privacy;

Tipologia B

- sistemi di video-allarme antirapina (ad es. controllati con telecamere e/o con sistemi di rilevamento satellitare che interagiscono direttamente con i centri di controllo gestiti da Istituti di vigilanza);
- sistemi di video-sorveglianza a circuito chiuso e sistemi antintrusione con allarme acustico;

Tipologia C

- serrande e saracinesche;
- telecamere termiche;
- dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna esterna;
- automazione degli accessi aziendali e/o nella gestione delle chiavi.

Sono inoltre ammissibili gli interventi di edilizia o adeguamento impianti elettrici, **strettamente funzionali all'esecuzione degli interventi di cui al presente bando, nel limite del 10%** della somma delle voci di spesa elencate ai punti precedenti (tipologie A, B e C). Tale funzionalità deve essere espressamente indicata nel preventivo/fattura e verrà in ogni caso ammessa, se superiore, solo fino al limite percentuale indicato.

Sono ammesse esclusivamente le spese relative all'acquisto di beni nuovi di fabbrica, che dovranno essere installati nella **sede e/o nella unità operativa individuata dal richiedente e situata nel comune di Masi Torello**.

AVVERTENZA: l'installazione degli impianti di videosorveglianza dovrà tenere conto, in ogni caso, delle autorizzazioni (anche preventive) previste dalla vigente normativa, con particolare riferimento a quelle rilasciate dalla Direzione provinciale del Lavoro, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, regolamento (UE) n. 2016/679

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

N.B.: è consentita la presentazione di una sola domanda di contributo da parte del medesimo richiedente che potrà riguardare alternativamente un unico intervento rientrante nella tipologia A o nella tipologia B o nella tipologia C, con esclusione di ogni possibilità di cumulo di contributi.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di spese:

- adeguamenti ad obblighi di legge degli impianti tecnici, **se non nei limiti di cui all'articolo precedente**, e relativi oneri di progettazione e direzione lavori;
- realizzazione di opere murarie, **se non nei limiti di cui all'articolo precedente**, e oneri di progettazione e direzione lavori;
- spese di manodopera, **se non nei limiti e con le caratteristiche di cui all'articolo precedente**;
- materiale di consumo e minuterie;
- acquisto di beni usati;
- acquisizione di beni in leasing e a noleggio;
- costi di manutenzione;
- spese per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);
- realizzazione di opere tramite commesse interne od oggetto di autofatturazione;
- spese regolate per contanti o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese documentate da note e ricevute (nel caso di consulenze occasionali prestate da soggetti sprovvisti di partita IVA, possono essere accettate apposite note aventi valore fiscale probatorio equivalente alle fatture);
- spese per forniture di beni o servizi che costituiscono l'oggetto dell'attività esercitata dall'impresa/e beneficiaria/e o delle altre imprese componenti l'aggregazione.

Non sono, inoltre, ammesse:

- le spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- le spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

7. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Tipologia A, B e C

Il contributo riconoscibile è pari all'**80%** dell'importo complessivo delle spese ammesse e sostenute per gli interventi di cui all'articolo 5, sino ad un massimo di contributo di **1.000 euro**. Potranno comunque beneficiare del contributo camerale gli interventi il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore a 500,00 euro (al netto di IVA).

8. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi del Regolamento CE 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. serie L352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli. Tale regime consente all'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria

"de minimis", complessivamente non superiori a 20.000,00¹ euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Nel caso ne sussistano i presupposti, è prevista, eventualmente, l'applicazione anche del Regolamento CE 1407/2013 della commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. serie L352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis». Il Regolamento comporta che l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" non debba superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tale limite massimo è ridotto a 100.000 euro per le imprese appartenenti al settore dei trasporti su strada.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale di aiuti concedibili nell'arco dei tre esercizi finanziari come da verifica da effettuarsi sulla banca dati SIAN "Sistema Informativo Agricolo Nazionale" e/o sul RNA "Registro Nazionale Aiuti di Stato". Ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013/UE e n. 1408/2013/UE un gruppo di imprese collegate deve essere considerato come un'impresa unica per l'applicazione della norma "de minimis": ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti a tale titolo nel triennio di riferimento (esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti) non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Il rapporto di collegamento può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti UE; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda redatta su apposita modulistica, corredata dalla ulteriore documentazione prescritta per la partecipazione al bando, (scaricabile dal sito www.fe.camcom.it) da riprodurre in formato immutabile PDF, **con sottoscrizione digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente**, dovrà essere inviata esclusivamente quale allegato a messaggio di **Posta Elettronica Certificata (PEC)**, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio:

protocollo@fe.legalmail.camcom.it
indicando quale oggetto del messaggio

" Domanda di contributo bando a sostegno degli investimenti in tecnologia per la sicurezza Comune di Masi Torello – edizione 2020- 20SM-PROM -"

Si precisa che ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda.

Ove l'interessato non disponga di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita procura speciale (reperibile tra la modulistica del bando), con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 445/2000. In tal caso la documentazione allegata con trasmissione per via telematica dovrà essere depositata con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta la corrispondenza della copia informatica con l'originale cartaceo. Per i documenti con rilevanza fiscale, tale dichiarazione sostitutiva viene resa ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 445/2000.

Le domande prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante del richiedente o della procura speciale, come prevista dal precedente capoverso, saranno considerate inammissibili. L'indicazione di un indirizzo PEC di riferimento per l'impresa, per la richiesta di contributo, rappresenta un elemento

1 Con Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo è stato stabilito che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 20.000 euro (o 25.000 euro a determinate condizioni previste dal Regolamento stesso) nell'arco di tre esercizi finanziari.

fondamentale affinché anche tutte le comunicazioni successive all'invio possano essere gestite con modalità telematica.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno altresì prese in considerazione.

In caso di più invii successivi da parte di un medesimo richiedente verrà considerato ammissibile il primo invio che risulterà completo e regolare a tutti gli effetti.

La Camera di Commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.

Si raccomanda, in tutti i casi, di verificare tempestivamente l'accettazione dell'invio e l'avvenuta effettiva consegna da parte del sistema. Si precisa, al riguardo, che le comunicazioni di accettazione e di effettiva consegna del messaggio inviato, generate dal sistema di Posta Elettronica Certificata, non attestano in alcun modo comunicazione di accettazione e/o accoglimento della domanda di contributo. Si ricorda, inoltre, che il sistema di PEC adottato dalla Camera di commercio di Ferrara (tramite InfoCert), ottiene l'ora esatta (UTC - Tempo Universale Coordinato) tramite un sistema sincronizzato con il segnale emesso dall'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) "Galileo Ferraris".

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati obbligatoriamente richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera di commercio si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Tutte le comunicazioni relative al bando saranno effettuate prioritariamente tramite Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo specificato nella domanda.

Termine per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere inviate a partire dalle **ore 10,00 del 21 gennaio 2020 e fino alle ore 24,00 del 31 luglio 2020, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse disponibili.**

La Camera di commercio si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi disponibili, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione.

In questo secondo caso sarà, altresì, valutata l'opportunità di un prolungamento delle scadenze per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della documentazione di rendiconto.

La notizia relativa al provvedimento di chiusura anticipata o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande saranno pubblicate sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Ferrara e del Comune di Masi Torello e avranno valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

10. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà sulla base dell'ordine determinato dall'applicazione dei criteri di priorità (punteggi) di cui alla seguente tabella sino a esaurimento del **fondo disponibile**, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando:

Criterio	Punteggio
Dimensioni aziendali	
Azienda con meno di 40 ha in conduzione	6
Azienda tra i 40 ed i 100 ha in conduzione	4
Azienda con più di 100 ha in conduzione	1
Localizzazione aziendale	

Azienda interamente ricadente nel territorio comunale	6
Azienda con il centro aziendale e il 50% o più della SAU nel comune di Masi Torello	4
Azienda con il centro aziendale e fino al 49% della SAU nel comune di Masi Torello	1
Titolarità azienda	
Impresa giovane o a prevalenza giovanile ²	3
Impresa femminile o a prevalenza femminile ³	3
Attività svolta	
Aziende che operano la vendita diretta	8
Allevamenti	6
Aziende che operano la trasformazione in loco	4

Tra le domande eventualmente aventi lo stesso punteggio, la priorità sarà determinata dall'orario di invio (ora/minuto/secondo). La graduatoria sarà, pertanto, formata avendo riguardo all'applicazione dei punteggi sopra indicati e, secondariamente, a parità di punteggio, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, come precisato. Per ordine di presentazione delle domande si intende l'ordine cronologico di invio delle domande, tramite Posta Elettronica Certificata, corrispondente all'orario di invio (ora/minuto/secondo) a partire dal giorno ed ora di apertura del bando.

Entro 60 giorni dalla chiusura del bando, l'Ufficio competente, procederà all'istruttoria delle domande pervenute finalizzata a verificare, tra le altre cose:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi (articoli 3, 4 e 10);
- la tipologia di interventi agevolabili e completezza della documentazione allegata alla domanda;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda.

Le risultanze dell'istruttoria saranno oggetto di condivisione con un rappresentante del Comune di Masi Torello a seguito della quale si procederà, congiuntamente, alla redazione della graduatoria. Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà dell'Ufficio avvalersi dell'assistenza di esperti, anche individuati dal Comune di Masi Torello, richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessata un termine perentorio, di norma fissato in 10 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammessa al contributo. La Camera di Commercio di Ferrara ed il Comune di Masi Torello si riservano, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

La graduatoria dei soggetti beneficiari, nonché l'ammontare dei contributi concessi saranno oggetto di pubblicazione e di conseguente possibilità di consultazione nella pagina dedicata al bando, nonché nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito istituzionale dell'Ente camerale www.fe.camcom.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione del provvedimento dirigenziale.

- 2 Sono considerate a giovani o prevalente partecipazione giovanile:
 - imprese individuali con titolare di età compresa tra 18 e 41 anni;
 - società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci deve essere costituito da persone di età compresa tra 18 e 41 anni;
 - società di capitali: almeno i 2/3 delle quote o azioni devono essere detenute da persone di età compresa tra 18 e 41 anni e l'organo di amministrazione deve essere composto da persone di età compresa tra 18 e 41 anni per almeno i 2/3 (non avere compiuto il 41° anno alla data di presentazione della domanda).
- 3 Requisiti per essere qualificate imprese femminili:
 - imprese individuali con titolare donna;
 - società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci deve essere costituito da donne;
 - società di capitali: almeno i 2/3 delle quote o azioni devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3.

Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, ogni altra comunicazione all'impresa ammessa in merito all'esito del procedimento di concessione del contributo dalla stessa richiesto. Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse resesi disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, a fissare nuovi termini di ammissibilità delle spese e di presentazione delle rendicontazioni finali, secondo la tempistica prevista dal presente bando.

Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Segretario Generale.

11. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate, utilizzando l'apposito modulo, successivamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissione al contributo e, in ogni caso, entro il 31 dicembre 2020.

Le modalità d'invio consentite in sede di rendicontazione sono: Posta Elettronica Certificata (farà fede la data di invio), raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede la data del timbro postale di spedizione) e consegna a mano presso l'Ufficio Relazione con il Pubblico (Largo Castello 6, Ferrara) (farà fede la data del timbro di ricezione).

Alle rendicontazioni finali dovrà essere allegata fotocopia dei titoli di spesa (fatture) relativi agli interventi realizzati accompagnati dalla **documentazione giustificativa della spesa e attestante l'avvenuto pagamento**, costituita da: fotocopia del bonifico bancario o postale, fotocopia estratto conto che attesti l'avvenuto trasferimento di denaro (anche tramite assegno), fotocopia delle ricevute di pagamento con modalità elettroniche (bancomat o carta di credito).

E' possibile richiedere una proroga dei termini per la rendicontazione, per una sola volta e **per un periodo non superiore a 2 mesi**, alle seguenti condizioni:

- la richiesta dovrà pervenire alla Camera di commercio entro il termine previsto per la realizzazione delle attività (**31 ottobre 2020**) ed essere debitamente motivata;
- sarà facoltà della Camera di Commercio concedere o meno la proroga a seguito della verifica delle motivazioni espresse nella richiesta.

Non saranno ammesse possibilità di proroga al di fuori delle condizioni sopra esposte.

12. LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e avverrà una volta completate le operazioni istruttorie di cui agli articoli 10. *Istruttoria e concessione del contributo* e 11. *Rendicontazione*.

In sede di liquidazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse. In particolare: qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto; nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello ammesso a preventivo.

La liquidazione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità dei pagamenti del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Ferrara (nei casi previsti), nonché del DURC o eventuali Casse di Previdenza.

In caso di accertata irregolarità nei pagamenti del diritto annuale, l'impresa sarà invitata a provvedere alla regolarizzazione nel termine di 10 giorni dalla comunicazione.

Il termine per la liquidazione del contributo è pari a 60 giorni dal ricevimento della documentazione completa di rendiconto.

13. RINUNCIA E REVOCA

L'eventuale contributo assegnato **sarà revocato** nei seguenti casi:

- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando, o degli impegni assunti con la presentazione della domanda in particolare qualora non sia stata rispettata la puntuale e completa esecuzione del progetto;
- verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui all'articolo 4. *Casi di esclusione* o perdita dei requisiti di cui all'articolo 3. *Soggetti beneficiari* prima della liquidazione del contributo;
- riduzione del totale delle spese, ammesse a seguito della verifica sulla rendicontazione presentata, al di sotto della soglia minima prevista di euro 500,00, al netto di IVA (si veda articolo 7. *Ammontare del contributo*);
- mancata trasmissione della documentazione e degli idonei giustificativi delle spese complessive sostenute, nei termini previsti articolo 11. *Rendicontazione*;
- rendicontazione di spese inferiori nella misura del 60% o più rispetto a quelle indicate ed ammesse a preventivo;
- rinuncia da parte del beneficiario.

14. NORME A TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Ferrara (di seguito anche "Camera di commercio") informa i partecipanti al bando sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR). Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce il presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta protocollo@fe.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Ferrara, con sede legale in via Borgoleoni, 11 – 44121, P.I. e C.F. 00292740388, tel. 0532/783.711, pec protocollo@fe.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@ra.camcom.it.
